

## L'antidoto alle correzioni del mercato Un target per fissare un obiettivo di profitto

Il Take profit (target) è il livello di prezzo che, se toccato dai prezzi, determina automaticamente la chiusura della posizione in guadagno. In altre parole definisce l'obiettivo di profitto a cui si intende vendere



PER  
SAPERNE  
DI PIÙ

### Indicatore di volatilità

Analista finanziario e scrittore, John Bollinger, 68 anni, ha creato la tecnica nota come Bollinger Bands. Si tratta di un indicatore di volatilità che permette ai trader di individuare le fasi di iper-comprato e iper-venduto, nonché il range di variazione dei prezzi



# La lezione del guru Bollinger «Le mie bande funzionano E sono perfette per l'Italia»

«Le bande ci dicono se il prezzo è troppo alto o troppo basso e servono a togliere l'emotività dal nostro operato»

■ BOLOGNA

«**S**IETE italiani, giusto? E allora perché volete venire per forza a operare sul mercato americano? Le mie bande sono perfette per le dinamiche dei titoli italiani. Rimane qui, vi conviene». Finalmente il giorno è arrivato: John Bollinger, uno dei personaggi più leggendari del mondo del trading e della finanza internazionale, è sbarcato a Bologna per partecipare come ospite d'onore all'evento di 'Investi bene i tuoi risparmi'. «Il mercato Usa

– ha esordito il guru delle bande – ha molta più liquidità di quello italiano e, di conseguenza, è una piazza molto più ostica da affrontare, con un'enorme interferenza e rumori di fondo in quantità. Questo non è una buona cosa per il trading. Nei mercati più piccoli, invece, la situazione è più calma e le cose sono più facili: i risultati, quindi, sono maggiormente determinati da una pura azione del prezzo. In Italia, poi, il mercato è fantastico per il trading e gli indicatori come le mie bande sono più affidabili», ha spiegato.

**BOLLINGER**, analista finanziario e scrittore, all'inizio degli anni Ottanta ha creato la tecnica universalmente nota come Bollinger Bands: le bande di Bollinger. Per spiegarle ai non addetti ai lavori basti dire che sono considerate dai trader uno degli strumenti più effi-

### STRUMENTI DELL'ANALISI TECNICA

Sopra, a sinistra, l'intervento di John Bollinger al convegno di Bologna.

A destra la platea

caci per l'analisi tecnica. Per la precisione sono un indicatore di volatilità e permettono di individuare le fasi di iper-comprato e iper-venduto, nonché il range di variazione dei prezzi. Insomma, sono un campanello d'allarme il cui obiettivo è individuare gli scostamenti significativi di un prezzo rispetto alla propria media, perché ciò potrebbe segnalare la nascita di un nuovo trend e l'inizio di una fase rialzista.

**SE I PREZZI** sono il fiume, le bande sono gli argini che segnalano l'esondazione. Bollinger oggi è il presidente della società di gestione 'Bollinger Capital Management' e il suo intervento si è concentrato sulla descrizione minuziosa del funzionamento della sua creatura, avvalendosi anche dei grafici di diversi titoli italiani: «Le bande ci dicono se il prezzo è troppo alto o troppo basso e soprattutto servono a togliere l'emotività dal nostro operato: l'emotività è infatti la morte del trading. Andiamo nel panico se il mercato va giù e ci prende l'euforia se invece sale, ma attenzione: questa è solo una trappola psicologica che intralcia il processo di trading», ha messo in guardia la foltissima platea.

**SE POI** ci si chiede come mai funzionano, non ha dubbi, il segreto è nella flessibilità: «In 35 anni continuano a fare il loro lavoro. Questo perché si possono usare in modo diversificato, in diversi mercati e da diversi trader».

Francesco Gerardi  
© RIPRODUZIONE RISERVATA



MINISTERO  
ECONOMIA  
E FINANZE

## Al via l'intesa per superare le diseguaglianze di genere

Al via il protocollo di intesa per contribuire a superare le diseguaglianze, ancora esistenti, legate al genere e favorire l'empowerment delle donne per una piena e consapevole partecipazione alla vita economica e sociale del Paese. L'intesa è stata sottoscritta dal Comitato per la programmazione e il coordinamento delle attività di educazione finanziaria, di cui è membro il ministero dell'Economia e delle Finanze, e l'Associazione Susan G. Komen Italia, organizzazione impegnata da 20 anni nella lotta ai tumori al seno su tutto il territorio nazionale

## Sostenibilità I termini da conoscere

■ MILANO

**GLI INVESTIMENTI** che tengono conto dei criteri di sostenibilità, responsabilità sociale e inclusività (i cosiddetti Esg) potrebbero diventare presto i criteri decisivi per il risparmiatore nella scelta della banca o della Sgr e dall'altra un fattore competitivo determinante per l'industria. Ma occorre essere preparati e formati su questo tema che vede come target più sensibile quello dei millennial (i nati tra il 1980-2000) anche se, più propensa agli investimenti resta la generazione dei baby boomer (i nati tra il 1946-64). E la fotografia emersa dalla ricerca di Finer per Assogestioni presentata al Salone del Risparmio in collaborazione con Banca Generali. Secondo

l'indagine, basata su un campione di 1.700 individui (tra investitori finali, professionisti tra Consulenti Finanziari, Private Banker e Operatori Bancari, fund selector e gestori) il tema dell'informazione su questo tipo di investimenti risulta essere centrale. La conoscenza dei temi, evidenzia la ricerca, è proporzionale al patrimonio investito: se da una parte il 49% dei clienti private e dei clienti descrivono correttamente gli Esg come investimenti che creano valore attraverso una strategia che integra l'analisi finanziaria con quella ambientale, sociale e di buon governo, dall'altra parte invece, il 49% dei clienti mass market e il 42% dei clienti *affluent* confondono gli Esg con gli investimenti no profit.

